



**Regione Autonoma della Sardegna**

# **Notiziario dell'Ufficio di Bruxelles**

**n. 127 – Dicembre 2011**

## Sommario

Azione dell'UE per il marchio del patrimonio europeo	pag. 2
Comunicazioni	pag. 9
Approfondimenti: Nuove azioni per la crescita, la governance e la stabilità	pag. 12
In Primo Piano : La giornata mondiale dei Diritti umani	pag. 15
Eventi	pag. 16
Ricerca Partner	pag. 18
Bandi europei	pag. 24

Presidenza  
Servizio Affari Comunitari ed internazionali  
Ufficio di Bruxelles  
Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles Tel. (32-2) 894.99.70 Fax (32-2) 894.99.71  
E-Mail: [sardegna@sardaigne.org](mailto:sardegna@sardaigne.org)

# **Azione dell'Unione Europea per il “marchio del patrimonio europeo”**

Con Decisione n.1194/2011/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 novembre 2011 è stata istituita un'azione dell'Unione europea denominata “marchio del patrimonio europeo”

## **Obiettivi generali**

L'azione contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- a) rafforzamento del senso di appartenenza dei cittadini europei all'Unione, in particolare dei giovani, sulla base dei valori comuni e degli elementi della storia e del patrimonio culturale europei nonché della consapevolezza della diversità nazionale e regionale;
- b) promozione del dialogo interculturale.

## **Obiettivi intermedi**

Al fine di raggiungere i obiettivi generali, l'azione persegue i seguenti obiettivi intermedi:

- a) sottolineare il valore simbolico e migliorare la visibilità dei siti che hanno rivestito un ruolo importante nella storia e nella cultura dell'Europa e/o nella costruzione dell'Unione;
- b) aumentare la consapevolezza dei cittadini europei riguardo alla storia dell'Europa e alla costruzione dell'Unione nonché riguardo al loro patrimonio culturale comune, seppure diverso, soprattutto in relazione ai valori democratici e ai diritti umani alla base del processo di integrazione europea.

## **Obiettivi specifici**

Gli stessi siti perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- a) mettere in luce la propria rilevanza europea;
- b) sensibilizzare i cittadini europei al patrimonio culturale comune, soprattutto i giovani;
- c) favorire la condivisione di esperienze e lo scambio di buone pratiche attraverso l'Unione;
- d) estendere e/o migliorare l'accesso per tutti, soprattutto i giovani;
- e) promuovere il dialogo interculturale, soprattutto fra i giovani, attraverso l'educazione artistica, culturale e storica;
- f) favorire le sinergie fra il patrimonio culturale, da un lato, e il settore della creazione e della creatività contemporanea, dall'altro;
- g) contribuire all'attrattiva e allo sviluppo economico e sostenibile delle regioni, in particolare attraverso il turismo culturale.

## **Partecipazione all'azione**

All'azione possono partecipare su base volontaria gli Stati membri.

La Commissione e gli Stati membri provvedono affinché vi sia complementarità e valore aggiunto dell'azione rispetto ad altre iniziative nel campo del patrimonio culturale quali l'elenco del Patrimonio mondiale

dell'Unesco, la lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco e gli itinerari culturali europei del Consiglio d'Europa.

## **Ammissibilità**

I siti sono ammissibili all'assegnazione del marchio.

Per siti si intendono: i monumenti, i siti naturali, subacquei, archeologici, industriali o urbani, i paesaggi culturali, i luoghi della memoria, i beni culturali e il patrimonio immateriale associati a un luogo, compreso il patrimonio contemporaneo;

## **Criteri di ammissibilità**

L'assegnazione del marchio avviene secondo i seguenti criteri:

a) i siti candidati per il marchio devono avere un valore europeo simbolico e devono rivestire un ruolo importante nella storia e nella cultura d'Europa e/o nella costruzione dell'Unione europea. Essi devono dimostrare pertanto di possedere una o più delle seguenti caratteristiche:

- 1) carattere transfrontaliero o paneuropeo: come la loro influenza e attrattiva passata e presente vadano oltre le frontiere nazionali di uno Stato membro;
- 2) collocazione e ruolo nella storia e nell'integrazione europea e legame con eventi, personalità o movimenti chiave europei;
- 3) collocazione e ruolo nello sviluppo e nella promozione dei valori comuni che sono alla base dell'integrazione europea;

b) i siti candidati per il marchio devono presentare un progetto, la cui realizzazione deve iniziare al più tardi entro la fine dell'anno di designazione, che include tutti gli elementi seguenti:

- 1) sensibilizzare i cittadini alla rilevanza europea del sito, soprattutto tramite adeguate attività di comunicazione, segnaletica e formazione del personale;
- 2) organizzare attività didattiche, in particolare rivolte ai giovani, per aumentare la consapevolezza della storia comune dell'Europa e del suo patrimonio comune, seppure diverso, e rafforzare il senso di appartenenza ad uno spazio comune;
- 3) promuovere il multilinguismo e facilitare l'accesso ai siti utilizzando varie lingue dell'Unione;
- 4) partecipare alle attività di messa in rete dei siti che hanno ricevuto il marchio al fine di scambiare esperienze e avviare progetti comuni;
- 5) migliorare la visibilità e l'attrattiva del sito su scala europea, anche utilizzando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nonché dai mezzi digitali e interattivi e cercando sinergie con altre iniziative europee.

Ogni qualvolta la specifica natura del sito lo permetta, deve essere accolta con favore l'organizzazione di attività artistiche e culturali che promuovano la mobilità dei professionisti della cultura, degli artisti e delle collezioni europei, stimolino il dialogo interculturale e incoraggino i collegamenti fra il patrimonio e la creazione e la creatività contemporanee;

c) i siti candidati per il marchio devono presentare un progetto che include tutti gli elementi seguenti:

- 1) garantire una buona gestione del sito, con definizione di obiettivi e indicatori;
- 2) garantire che il sito venga preservato e tramandato alle generazioni future conformemente alle misure di salvaguardia pertinenti;

- 3) provvedere alla qualità degli strumenti di accoglienza, quali la presentazione storica, le informazioni ai visitatori e la segnaletica;
- 4) garantire l'accesso al sito per il più ampio pubblico possibile, anche mediante adeguamenti del sito o azioni di formazione del personale;
- 5) riservare un'attenzione particolare al pubblico giovane, in particolare concedendogli accessi al sito in condizioni privilegiate;
- 6) promuovere il sito come destinazione turistica sostenibile;
- 7) sviluppare una strategia di comunicazione coerente e completa che metta in luce la rilevanza europea del sito;
- 8) garantire che la gestione del sito sia il più possibile rispettosa dell'ambiente.

### **Selezione dei progetti**

È istituito un panel europeo di esperti indipendenti per effettuare la selezione e il controllo a livello dell'Unione. Esso garantisce la corretta applicazione dei criteri da parte dei siti in tutti gli Stati membri.

Il panel europeo è composto da 13 membri; quattro nominati dal Parlamento europeo, quattro dal Consiglio, quattro dalla Commissione e uno dal Comitato delle regioni, secondo le rispettive procedure. Il panel europeo nomina il suo presidente.

Il panel europeo è composto da esperti indipendenti dotati di una solida esperienza e competenza nei campi pertinenti agli obiettivi dell'azione. Ogni istituzione o organo cerca di garantire che le competenze degli esperti che nomina siano il più possibile complementari e che tali esperti siano selezionati garantendo una copertura geografica equilibrata.

I membri del panel europeo sono nominati per tre anni.

Tuttavia, nel 2012 quattro esperti verranno nominati dal Parlamento europeo per due anni, quattro dal Consiglio per tre anni, quattro dalla Commissione per un anno e uno dal Comitato delle regioni per tre anni.

I membri del panel europeo dichiarano qualsiasi conflitto di interessi in corso o potenziale riguardo a un determinato sito.

Nel caso di una tale dichiarazione da parte di un membro, o qualora emerga un siffatto conflitto di interessi, il membro non prende parte alla valutazione del sito né degli altri siti dello Stato membro o degli Stati membri interessati.

Tutte le relazioni, le raccomandazioni e le notifiche del panel europeo sono pubblicate dalla commissione.

Al fine di mantenere le procedure il più possibile efficaci e semplici la Commissione predispone un modulo comune di candidatura («modulo di candidatura») che riflette i criteri e che viene utilizzato da tutti i siti candidati.

### **Preselezione a livello nazionale**

La preselezione dei siti per l'assegnazione del marchio è sotto la responsabilità degli Stati membri.

Ciascuno Stato membro può preselezionare fino a un massimo di due siti ogni due anni.

La preselezione avviene secondo i criteri e sulla base del modulo di candidatura.

Ciascuno Stato membro partecipante stabilisce le proprie procedure e il calendario per la preselezione conformemente al principio di sussidiarietà, adoperandosi per disposizioni amministrative che siano il più possibile semplici e flessibili. Esso trasmette i moduli di candidatura dei siti preselezionati alla Commissione entro

il 1 marzo dell'anno in cui ha luogo la procedura di selezione, conformemente al calendario riportato in allegato nella decisione n. 1194/2011.

La Commissione pubblica l'elenco completo dei siti preselezionati e ne informa il Parlamento europeo, il Consiglio e il Comitato delle regioni senza indugio dopo la conclusione della fase di preselezione, affinché il Parlamento europeo, il Consiglio, il Comitato delle regioni, gli Stati membri o qualsiasi altra persona o entità possa presentare alla Commissione qualsiasi osservazione suscettibile di influire sulla selezione dei siti.

### **Selezione a livello di Unione**

La selezione dei siti per l'assegnazione del marchio è effettuata dal panel europeo sotto la responsabilità della Commissione.

Il panel europeo valuta le candidature dei siti preselezionati e sceglie al massimo un sito per ciascuno Stato membro. Se necessario, possono essere richieste ulteriori informazioni e possono essere organizzate visite dei siti.

La selezione avviene in base ai criteri e al modulo di candidatura. Il panel europeo tiene inoltre debitamente conto delle osservazioni presentate alla Commissione successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei siti preselezionati nella preselezione a livello nazionale.

Il panel europeo pubblica una relazione relativa ai siti preselezionati e la trasmette alla Commissione entro la fine dell'anno in cui ha luogo la selezione. Tale relazione comprende una raccomandazione per l'assegnazione del marchio e fornisce una spiegazione a corredo delle sue conclusioni in merito ai siti

che sono selezionati e a quelli che non lo sono. La Commissione trasmette senza indugio tale relazione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle regioni per informazione.

I siti candidati che non sono selezionati possono presentare negli anni seguenti nuove candidature per la preselezione a livello nazionale.

### **Siti transnazionali**

Sito transnazionale si intende:

- a) I siti situati in diversi Stati membri che convergono su un tema specifico per presentare una candidatura comune;
- b) Un sito la cui posizione geografica comprende il territorio di almeno due Stati membri;

Per essere ammesso all'assegnazione del marchio, un sito transnazionale deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) pieno rispetto dei criteri da parte di ciascun sito partecipante;
- b) designazione di uno dei siti partecipanti come coordinatore incaricato di essere l'unico punto di contatto per la Commissione;
- c) presentazione della candidatura sotto un nome comune;
- d) se del caso, dimostrazione dell'esistenza di un chiaro legame tematico.

Le candidature per i siti transnazionali seguono la stessa procedura degli altri siti. Dopo consultazione tra i siti partecipanti, con il coinvolgimento delle competenti autorità nazionali, ciascun sito partecipante compila un modulo per la candidatura e lo trasmette al coordinatore.

I siti transnazionali sono preselezionati dallo Stato membro dal coordinatore nei limiti del numero massimo di due ogni due anni, e sono proposti a nome di tutti gli Stati membri interessati dopo che questi hanno espresso parere favorevole.

Quando un sito transnazionale è selezionato, il marchio è assegnato al sito transnazionale nell'insieme e sotto il nome comune.

Se un sito transnazionale risponde a tutti i criteri, in fase di selezione gli sarà data priorità.

### **Siti tematici nazionali**

Siti tematici nazionali si intendono diversi siti, ubicati nello stesso Stato membro, che convergono su un tema specifico al fine di presentare una candidatura comune.

Per essere ammesso all'assegnazione del marchio, un sito tematico nazionale deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a) dimostrazione del valore aggiunto europeo di una candidatura comune rispetto a candidature individuali;
- b) dimostrazione di un chiaro legame tematico;
- c) pieno rispetto dei criteri da parte di ciascun sito partecipante;
- d) designazione di uno dei siti partecipanti come coordinatore incaricato di essere l'unico punto di contatto per la Commissione;
- e) presentazione della candidatura sotto un nome comune.

Le candidature per i siti tematici nazionali seguono la stessa procedura applicabile agli altri siti. Ciascun sito partecipante compila un modulo di candidatura e lo invia al coordinatore. I siti tematici nazionali sono preselezionati dallo Stato membro interessato nel limite massimo di due ogni due anni.

Qualora un sito tematico nazionale sia selezionato, il marchio è assegnato al sito tematico nazionale nel suo insieme e sotto il nome comune.

### **Designazione**

La Commissione designa i siti ai quali assegnare il marchio tenendo debitamente conto delle raccomandazioni del panel europeo. Essa informa della designazione il Parlamento europeo,

il Consiglio e il Comitato delle regioni.

Il marchio viene assegnato in modo permanente, alle condizioni di cui all'articolo 15 e a condizione del prosieguo dell'azione, fatto salvo l'articolo 16.

Ciascun sito a cui viene assegnato il marchio è controllato periodicamente al fine di verificare che esso continui a rispettare i criteri nonché il progetto e il piano di lavoro presentati al momento della candidatura.

Gli Stati membri sono responsabili del controllo di tutti i siti che si trovano nei rispettivi territori. Il controllo di un sito transnazionale è di competenza dello Stato membro del coordinatore.

Gli Stati membri raccolgono tutte le informazioni necessarie e preparano una relazione ogni quattro anni, conformemente al calendario riportato nell'allegato. Gli Stati membri trasmettono la relazione alla Commissione entro il 1 marzo dell'anno in cui ha luogo la procedura di controllo. La Commissione sottopone la relazione all'esame del panel europeo.

Il panel europeo pubblica una relazione sullo stato dei siti che hanno ricevuto il marchio entro la fine dell'anno in cui ha luogo la procedura di controllo, comprendente se necessario le raccomandazioni di cui tenere conto nel periodo di controllo successivo.

La Commissione stabilisce, in cooperazione con il panel europeo, indicatori comuni affinché gli Stati membri possano applicare un approccio coerente per il controllo.

Qualora il panel europeo stabilisca che un sito non rispetta più i criteri o il progetto e il piano di lavoro presentati al momento della candidatura, esso avvia un dialogo con lo Stato membro in questione attraverso la Commissione, al fine di agevolare gli adeguamenti necessari del sito.

Se diciotto mesi dopo l'inizio del dialogo il sito non ha ancora apportato gli adeguamenti necessari, il panel europeo ne dà notifica alla Commissione. Tale notifica deve essere accompagnata da una motivazione e deve includere raccomandazioni pratiche su come migliorare la situazione.

Se diciotto mesi dopo la notifica alla Commissione, le raccomandazioni pratiche non sono state messe in atto, il panel europeo rivolge una raccomandazione alla Commissione con cui chiede il ritiro del marchio al sito in questione.

Qualora il panel europeo stabilisca che un sito che partecipa a un sito transnazionale o un sito tematico nazionale non rispetta più i criteri o il progetto e il piano di lavoro presentati al momento della candidatura, si applica la procedura di cui ai paragrafi 1, 2 e 3. Il ritiro ai sensi del presente paragrafo si applica al sito transnazionale o al sito tematico nazionale nel suo insieme. Tuttavia, nei casi in cui non sia compromessa la

coerenza del sito transnazionale o del sito tematico nazionale, il panel europeo può raccomandare di limitare il ritiro al sito partecipante in questione.

La Commissione adotta la decisione in merito al ritiro del marchio tenendo debitamente conto delle raccomandazioni di cui al paragrafo 3. Essa informa del ritiro il Parlamento europeo, il Consiglio e il Comitato delle regioni.

I siti possono rinunciare al marchio in qualsiasi momento e in tal caso essi lo notificano allo Stato membro interessato che informa a sua volta la Commissione della rinuncia. Quest'ultima formalizza la rinuncia e ne informa il Parlamento europeo, il Consiglio e il Comitato delle regioni.

## **Gestione dell'azione**

La Commissione esegue l'azione. In particolare:

- a) garantisce la coerenza e la qualità complessive dell'azione;
- b) assicura il coordinamento fra gli Stati membri e il panel europeo;
- c) alla luce degli obiettivi e dei criteri, stabilisce orientamenti ai fini dell'assistenza nelle procedure di selezione e di controllo in stretta cooperazione con il panel europeo;
- d) fornisce sostegno al panel europeo.

La Commissione è tenuta a comunicare le informazioni riguardanti il marchio e a garantirne la visibilità a livello di Unione, in particolare creando e gestendo un sito web specifico.

La Commissione assicura inoltre la creazione di un logo per l'azione.

La Commissione promuove le attività di messa in rete fra i siti che hanno ricevuto il marchio.

La Commissione garantisce una valutazione esterna e indipendente dell'azione. Detta valutazione ha luogo ogni sei anni conformemente al calendario riportato nell'allegato ed esamina ogni elemento, tra cui l'efficacia dei processi di gestione dell'azione, il numero dei siti, l'impatto dell'azione, l'ampliamento

dell'ambito di applicazione geografica, le possibilità di migliorarla e l'opportunità di mantenerla.

La Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle regioni una relazione in merito alla valutazione entro sei mesi dalla sua conclusione, corredata, se del caso, di opportune proposte.

Gli Stati membri che non hanno partecipato all'iniziativa intergovernativa del marchio del patrimonio europeo («iniziativa intergovernativa») possono preselezionare fino ad un massimo di quattro siti candidati al marchio nel 2013.

Gli Stati membri che hanno partecipato all'iniziativa intergovernativa possono preselezionare fino a un massimo di quattro siti candidati al marchio nel 2014. Essi possono proporre siti cui è già stato assegnato un marchio nel quadro dell'iniziativa intergovernativa

I predetti i siti preselezionali dagli Stati membri in virtù della partecipazione o meno dello Stato membro all'iniziativa intergovernativa del marchio del patrimonio europeo sono valutati dal panel europeo in base agli stessi criteri e seguono la stessa procedura applicabile agli altri siti.

Qualora uno dei siti non rispetti i criteri o siano necessarie ulteriori informazioni relative a esso, il panel europeo avvia un dialogo con lo Stato membro in questione tramite la Commissione per valutare se sia possibile migliorare la domanda prima che venga presa una decisione. Se necessario potranno essere organizzate visite del sito.

### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'azione per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2013 è pari a 650 000 EUR.

Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio nei limiti del quadro finanziario pluriennale.

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

### **Riferimenti normativi**

Decisione n. 1194/2011/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/11/2011 pubblicata nella GUUE L303 del 22 novembre 2011



# Comunicazioni

## Concorsi

**L' Ufficio Europeo di selezione del personale (EPSO)** ha pubblicato il bando di concorso generale:

- **EPSO/AST/118/11 – Assistenti (AST3) nel settore: Gestione finanziaria/contabilità; Comunicazione; Gestione di progetti/Programmi/Contratti**

Il bando completo è disponibile nel sito dell'EPSO all'indirizzo <http://eu-careers.eu>

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: **ore 12, ora di Bruxelles, del 17/01/2012**

**GUUE C350A 1/12/2011**

**La Commissione europea** ha pubblicato l'avviso di un posto vacante di

- **Segretario generale della Convenzione delle Alpi**

Le candidature devono essere redatte in lingua inglese, esclusivamente in formato elettronico entro il **15 gennaio 2012**

Il bando completo è reperibile nel sito della Convenzione [www.alpconv.org](http://www.alpconv.org)

**GUUE C346 26/11/2011**

**La Commissione europea** ha pubblicato l'avviso di un posto vacante di

- **Direttore esecutivo (grado AD14) di un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia COM/2011/10318**

Sede di lavoro è Tallin in Estonia.

Le candidature dovranno essere inoltrate per e-mail o lettera raccomandata entro giovedì 22 dicembre 2011

**GUUE C344A 24/11/2011**

**Il Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale (CEDEFOP)** ha pubblicato l'avviso di un posto vacante di

- **Direttore (grado AD14)**
- **Sede di lavoro è Salonicco (Grecia).**

Il modulo di candidatura è disponibile nel sito web del Cedefop <http://www.cedefop.europa.eu>.

Le candidature devono essere presentate entro e non oltre il : **9 Gennaio 2012**

**GUUE C 339A 19/11/2011**

**L' Ufficio Europeo di selezione del personale (EPSO)** ha pubblicato il bando di concorso generale:

- **EPSO/AST/117/11 – Assistenti (AST1) nel settore del segretariato per le seguenti lingue: Greco, Inglese, Estone, Finlandese, Francese, Irlandese, Ungherese, Italiano.**

Il bando completo è disponibile nel sito dell'EPSO all'indirizzo <http://eu-careers.eu>

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: **ore 12, ora di Bruxelles, del 20/12/ 2011**  
**GUUE C 336A 17/11/2011**

**La Commissione europea** invita a presentare la candidatura per un posto di

- **Direttore (grado AD14) per l'Impresa comune per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (F4E) COM/2011/10319**

La Commissione europea intende assumere un Direttore per un mandato di cinque anni, che puo' essere rinnovato una volta.

Sede di lavoro è Barcellona (Spagna).

Le candidature devono essere spedite per posta elettronica entro **il 12 gennaio 2012**

**GUUCE C334A 15/11/2011**

## **Comitato delle Regioni**

### **Calendario 2012 dei lavori del Comitato delle Regioni**

<b>Data</b>	<b>Riunione</b>
<b>15-16/02/2012</b>	<b>94esima Sessione Plenaria</b>
<b>3-4/05/2012</b>	<b>95esima Sessione Plenaria</b>
<b>18-19/07/2012</b>	<b>96esima Sessione Plenaria</b>
<b>9-10/10/2012</b>	<b>97esima Sessione Plenaria</b>
<b>29-30/11/2012</b>	<b>98esima Sessione Plenaria</b>

## **Approfondimenti**

### **Nuove Azioni per la crescita, la governance e la stabilità**

La Commissione europea ha presentato lo scorso 23 novembre un nuovo pacchetto di raccomandazioni economiche e di bilancio articolato in quattro componenti: l'analisi annuale della crescita per il 2012 che definisce le priorità economiche per l'anno prossimo, due nuove proposte legislative volte a rafforzare ulteriormente i meccanismi di sorveglianza nella zona euro, e il Libro verde sulle obbligazioni di stabilità.

L'analisi della crescita per il 2012 della Commissione invita i governi nazionali a concentrarsi su 5 priorità e misure correlate:

1. attuare politiche di bilancio orientate alla crescita, adeguando gli investimenti pubblici e i provvedimenti fiscali alle esigenze di ciascun paese;
2. ripristinare l'attività creditizia ai livelli pre-crisi, agevolando l'accesso delle banche alla provvista di fondi e quello delle PMI ai finanziamenti e mettendo a punto un nuovo regime europeo per il capitale a rischio;
3. rilanciare la crescita e la competitività, ponendo l'accento sull'economia digitale, il mercato comune dei servizi e il commercio con l'estero e le rispettive proposte dell'UE per velocizzare gli interventi;
4. contrastare la disoccupazione e gli effetti sociali della crisi, promuovendo la creazione di imprese e il lavoro autonomo e migliorando i sistemi previdenziali per tutelare le fasce più vulnerabili
5. modernizzare le amministrazioni pubbliche, riducendo la burocrazia, promuovendo i servizi online e riducendo a 3 giorni i tempi per l'avvio di nuove imprese.

La presentazione dell'analisi segna l'inizio del nuovo Semestre europeo, il ciclo annuale di 6 mesi durante il quale i governi dei paesi europei collaborano tra loro per coordinare le rispettive politiche economiche e di bilancio, introdotto a partire dal gennaio 2011 dal Consiglio ECOFIN del settembre 2010.

L'analisi è stata presentata adesso anziché a gennaio affinché gli Stati membri e le Istituzioni dell'UE abbiano il tempo per esaminarla. E' previsto che il Consiglio europeo del 9 dicembre prenda atto dell'analisi che rappresenta soprattutto il principale contributo della Commissione al Consiglio europeo che si terrà a primavera l'1-2 marzo 2012. Tutti i programmi nazionali di riforma (sulle riforme strutturali) e i programmi di stabilità e di convergenza (sulle politiche di bilancio) che gli Stati membri presenteranno in primavera e le raccomandazioni specifiche per paese, nuove o aggiornate, che la Commissione presenterà a giugno dovranno essere coerenti con le priorità politiche indicate nell'analisi annuale della crescita.

Il prossimo semestre europeo sarà anche il primo in cui saranno utilizzati i nuovi strumenti di sorveglianza contenuti nel cosiddetto "six pack", il pacchetto di proposte legislative sulla governance economica presentato dalla Commissione nel settembre 2010 e che entrerà in vigore entro la fine del 2011.

Il "six pack" si compone di sei proposte legislative che mirano a rinforzare il Patto di stabilità e crescita nell'ambito della risposta dell'UE alle attuali turbolenze sui mercati e sui mercati dei debiti sovrani. Le misure sono intese ad assicurare il livello di coordinamento necessario per evitare squilibri macroeconomici eccessivi e garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche consentendo all'unione monetaria dell'UE di

funzionare correttamente a lungo termine.

La Commissione ha adottato anche due nuove proposte legislative, in linea con quanto concordato nel “six pack” :

- 1) Il regolamento proposto per rafforzare la sorveglianza delle politiche di bilancio negli Stati membri dell'area dell'euro che imporrebbe a questi paesi di presentare contemporaneamente, ogni anno, i propri progetti di bilancio e conferirebbe alla Commissione il diritto di valutarli e, all'occorrenza, di esprimere un parere su di essi. La Commissione potrebbe chiedere la revisione dei progetti qualora li giudicasse gravemente inadempienti rispetto agli obblighi politici contenuti nel patto di stabilità e crescita. Tutto questo avverrebbe pubblicamente per garantire una totale trasparenza. Il regolamento propone altresì di applicare durante l'intero ciclo di bilancio obblighi più rigorosi di monitoraggio e di relazione ai paesi dell'area dell'euro oggetto di una procedura per i disavanzi eccessivi. Agli Stati membri dell'area dell'euro si chiederebbe inoltre di istituire consigli indipendenti in materia di bilancio e di elaborare i propri bilanci sulla base di previsioni indipendenti.
- 2) Il regolamento proposto per rafforzare la sorveglianza economica e di bilancio dei paesi dell'area dell'euro che si trovano o rischiano seriamente di trovarsi in una situazione di instabilità finanziaria. Il regolamento garantirebbe che agli Stati membri, che usufruiscono di un programma di assistenza finanziaria o che rischiano seriamente di trovarsi in una situazione di instabilità finanziaria, venga applicata una sorveglianza rigorosa, basata su procedure chiare e integrata nel diritto dell'UE. La Commissione potrebbe decidere se uno Stato membro con gravi problemi di stabilità finanziaria debba essere assoggettato a una sorveglianza rafforzata, mentre il Consiglio potrebbe raccomandare allo Stato membro in questione di chiedere un'assistenza finanziaria.

La Commissione ha, inoltre, presentato il Libro verde sugli stability bond, nel quale si valuta la fattibilità di un'emissione comune di titoli sovrani tra gli Stati membri. Il Libro verde delinea tre possibili strategie generali per l'emissione congiunta di titoli di debito nell'area dell'euro, a seconda del grado di sostituzione (completo o parziale) che si vuole raggiungere rispetto alle emissioni nazionali e in base alla natura delle garanzie soggiacenti che gli Stati membri intendono prestare e ne analizza i benefici potenziali e le sfide inerenti:

- 1) La sostituzione totale delle emissioni nazionali con l'emissione di obbligazioni di stabilità e soggiacenti garanzie solidali: ciascun Stato membro illimitatamente e solidalmente responsabile per l'intera emissione. Secondo la Commissione, questa soluzione sarebbe la più ambiziosa e avrebbe potenzialmente forti effetti positivi sulla stabilità e l'integrazione. Al tempo stesso, abolendo ogni pressione dei mercati e dei tassi d'interesse sugli Stati membri, costituirebbe la soluzione con un rischio di “azzardo morale” relativamente alto e comporterebbe una significativa modifica del Trattato;
- 2) La sostituzione parziale delle emissioni nazionali con l'emissione di obbligazioni di stabilità e soggiacenti garanzie solidali: gli Stati membri condividerebbero solo una parte dei debiti ma anche stavolta garantiti da tutti. La Commissione non precisa un volume specifico, o una specifica quota di bisogni finanziari che sarebbero coperti da emissioni nazionali, da un lato, e da eurobond dall'altra. Gli Stati membri avrebbero ancora bisogno di agire per conto proprio sui mercati finanziari e sarebbero soggetti alle condizioni di mercato e di finanziamento che variano da Stato a Stato. Il rischio di “azzardo morale” sarebbe ridotto.
- 3) La sostituzione parziale delle emissioni nazionali con l'emissione di obbligazioni di stabilità con soggiacenti garanzie proporzionali ma non solidali: questa soluzione sarebbe la più limitata, con minori

effetti sulla stabilità e l'integrazione, un limitato rischio di "azzardo morale" per la condotta delle politiche economiche e fiscali degli Stati membri, potrebbe essere implementata in maniera relativamente rapida senza bisogno di modificare i Trattati sull'Unione europea..

L'introduzione degli eurobond, secondo la proposta della Commissione europea, creerebbe nuovi strumenti per il finanziamento del debito governativo, offrendo opportunità di investimento sicure e liquide. Questo potenzialmente avrebbe l'effetto di alleviare rapidamente l'attuale crisi del debito sovrano, mentre gli Stati membri sottoposti ad alti tassi di rendimento potrebbero beneficiare della più forte affidabilità debitoria degli Stati membri a bassi rendimenti. Sebbene l'introduzione delle obbligazioni di stabilità richieda del tempo, l'effetto sarebbe immediato, i mercati si adatterebbero istantaneamente alle mutate aspettative date dalla novità politica. La Commissione ritiene che gli eurobond renderebbero il sistema finanziario dell'eurozona più resiliente a futuri shock avversi e rafforzerebbe la stabilità finanziaria, ridurrebbe la vulnerabilità delle banche dell'eurozona rispetto al deterioramento dei rating creditizi dei singoli stati membri. La Commissione indica chiaramente che un piano simile dovrebbe accompagnarsi ad una stretta sorveglianza fiscale e ad un coordinamento delle politiche economiche al fine di evitare l'azzardo morale e garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e richiederebbe un rafforzamento simultaneo della disciplina di bilancio la cui portata dovrebbe essere commisurata al grado di ambizione della strategia prescelta.

La Commissione, in concomitanza con la presentazione del Libro verde, ha lanciato una consultazione pubblica, che si concluderà l'8 gennaio 2012, sull'opportunità di emettere collettivamente obbligazioni per sostenere i paesi con problemi di debito. Le risorse raccolte andrebbero ad alimentare il fondo salva stati.

L'introduzione degli eurobond richiede una revisione dei Trattati europei su cui è attesa una discussione da tenersi nel summit del Consiglio europeo previsto per il 9 dicembre 2011.

#### Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) n. 1173/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, relativo all'effettiva esecuzione della sorveglianza di bilancio nella zona euro (GUUE L306 23 novembre 2011)

Regolamento (UE) n. 1174/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulle misure esecutive per la correzione degli squilibri macroeconomici eccessivi nella zona euro (GUUE L306 23 novembre 2011)

Regolamento (UE) n. 1175/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche (GUUE L306 23 novembre 2011)

Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici (GUUE L306 23 novembre 2011)

Regolamento (UE) n. 1177/2011 del Consiglio, dell'8 novembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GUUE L306 23 novembre 2011)

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, dell'8 novembre 2011, relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (GUUE L306 23 novembre 2011)

Analisi annuale della crescita per il 2012 (testo solo in inglese)

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/articles/eu\\_economic\\_situation/2011-01-annual-growth-survey\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/articles/eu_economic_situation/2011-01-annual-growth-survey_en.htm)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulle disposizioni comuni per il monitoraggio e la valutazione dei documenti programmatici di bilancio e per la correzione dei disavanzi eccessivi negli Stati membri della zona euro.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:DKEY=627835:EN:NOT>

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria nella zona euro.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:DKEY=627834:EN:NOT>

## **In Primo Piano**

### **La Giornata mondiale dei Diritti Umani**

Il 10 dicembre si celebra in tutto il mondo la giornata internazionale dei Diritti Umani per commemorare la proclamazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani avvenuta il 10 dicembre 1948.

I principi di libertà, democrazia, rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali sono parte del processo di integrazione europea e sono il prerequisito per la pace, lo sviluppo e la sicurezza in ogni società.

L'Unione europea promuove l'universalità e la indivisibilità dei diritti umani, civili, politici, economici, sociali e culturali, così come stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani e riaffermati nella Conferenza mondiale sui diritti umani di Vienna del 1993.

Il Trattato dell'Unione europea all'art. 11 definisce che uno degli obiettivi della Politica Comune per gli Affari esteri e la Sicurezza è lo sviluppo e il consolidamento della democrazia, il ruolo del diritto, il rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali.

Il rispetto dei diritti umani è centrale nella politica estera dell'UE e si manifesta sia nel dialogo politico con i paesi terzi, attraverso la politica di sviluppo ed assistenza o attraverso la sua azione nei consessi multilaterali quali le Nazioni Unite.

## EVENTI A BRUXELLES

### **Conferenza sulle diseguaglianze in Europa e il futuro dello stato sociale.**

**Data:** 05 Dicembre 2011

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione Europea

**Descrizione:** La Conferenza prenderà in considerazione il modo in cui le diseguaglianze si sviluppano e quali soluzioni intraprendere per attenuarle. Il Commissario all'Occupazione, Affari Sociali ed Inclusione sociale, Laszlo Andor, terrà il discorso di apertura.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito: <http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

### **Conferenza sul Libro bianco sui Trasporti**

**Data:** 05 Dicembre 2011

**Orario:** 10.00

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Comitato Economico e Sociale

**Descrizione:** La Conferenza, organizzata congiuntamente dal Comitato Economico e sociale e dalla Commissione europea, ha lo scopo di raccogliere i commenti degli utenti dei trasporti e degli addetti ai lavori sul Libro bianco sui Trasporti. La Conferenza sarà aperta dal Presidente del Comitato economico e sociale, Staffan Nilsson e dal ViceP, Siim Kallas. Seguirà un dibattito con i partecipanti.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

### **Conferenza stampa della Commissione europea – Presentazione della proposta sugli strumenti d'azione esterna 2014-2020**

**Data:** 07 Dicembre 2011

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione europea

**Descrizione:** La Commissione europea presenta la proposta di adozione dei nuovi strumenti geografici e tematici d'azione esterna nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020. La proposta riflette le priorità dell'Agenda per il cambiamento della Politica di Sviluppo e la nuova politica europea di vicinato.

E' possibile assistere alla presentazione collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>



## Ricerca e Innovazione in Europa: Quale ruolo per Regioni e Città dopo il 2013?

**Data:** 13 Dicembre 2011

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Comitato delle Regioni

**Descrizione:** Entro la fine dell'anno, la Commissione europea adotterà le proposte legislative per i futuri fondi europei per l'innovazione e la ricerca attraverso i fondi strutturali, il nuovo programma quadro per la Ricerca e l'Innovazione, Horizon 2020, e il nuovo programma che sostituirà il precedente programma CIP.

Il Comitato delle Regioni, insieme alle Direzioni Generali della Commissione europea invita amministratori locali e regionali, Istituzioni, Università e Agenzie di sviluppo a discutere le proposte da adottare per facilitare un migliore coordinamento del sostegno alla ricerca e alla innovazione a livello locale e regionale dopo il 2013.

E' possibile assistere alla conferenza collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm>

## **PARTNERSHIP EUROPEE**

### **Programma: Leonardo da Vinci – Mobility**

**Sintesi:** La Municipalità di Hylte, Svezia occidentale, ricerca partner tra le Amministrazioni locali europee interessate a condividere esperienze e a scambiare buone pratiche per cooperare ad un progetto di mobilità all'interno del programma europeo Leonardo da Vinci.

**Contatti:** **Liz Devlin**  
Town & Country Planner  
E-mail: [elizabeth.devlin@hylte.se](mailto:elizabeth.devlin@hylte.se)  
Telephone: +46 345 180 57

**Scadenza :** **21 Dicembre 2011**

### **PROGRAMMA: Comenius Multilateral , Call for proposals 2012**

**Sintesi:** La Scuola elementare Francisco Salzillo (Murcia, Spagna) ricerca partner per partecipare al prossimo bando 2012 del programma Comenius Multilateral. Il progetto ideato dalla scuola si intitola "European Healty Citizen", è destinato agli studenti dai 3 ai 12 anni ed ha come obiettivo la promozione dell'educazione alla salute nella scuola, attraverso lo scambio di esperienze in materia con gli altri paesi europei partner.

**Contatti:** **Laura Bermejo Juan**  
**Primary School Francisco Salzillo (Murcia).**  
e-mail: [heccomenius@gmail.com](mailto:heccomenius@gmail.com)

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

### **Programma: Comenius Multilateral partnership**

**Sintesi:** Il Liceo francese Stephen Liégeard, con sede in Burgundy (NE della Francia), per studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni, cerca almeno altri 3 Istituti superiori europei per realizzare un progetto da presentare al nuovo bando Comenius Multilateral project 2012 – LLL-Application. Scopo del progetto: scambio reciproco di tecniche d'insegnamento; sviluppo del concetto "dalla scuola superiore all'università"; sviluppo della mobilità in Europa; studio delle modalità attraverso le quali facilitare l'accesso alle Università dei paesi partner da parte di studenti provenienti da altri paesi d'Europa. Una riunione preparatoria è prevista per Gennaio 2012.

**Contatti:** [dominique.lanternier@ac-dijon.fr](mailto:dominique.lanternier@ac-dijon.fr)

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

### **Programma: Comenius Multilateral**

**Sintesi:** L'Istituto superiore Alcantara di Alcantarilla (Murcia, Spagna) ricerca partner per realizzare un progetto da presentare al bando 2012 del programma LLP, Comenius Multilateral Association. Il progetto, dal titolo "Creare un sense of humor europeo", si indirizza agli studenti di età compresa tra i 15 e i 17 anni e consiste nel creare situazioni umoristiche caratteristiche di differenti culture attraverso il linguaggio universale del teatro e dell'arte. Ogni partner si cimerà a creare una rappresentazione comica che andrà ad unirsi a quella degli altri partner al fine di comporre uno grande spettacolo finale.

**Contatti:** **Alberto Sánchez Velasco**  
**IES Alcántara de Alcantarilla (Murcia).**  
**e-mail: [asanchez@alumni.unav.es](mailto:asanchez@alumni.unav.es)**  
**Tel.: (+34) 653 893 111**

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

### **Programma: Comenius Multilateral**

**Sintesi:** La scuola materna ed elementare San Miguel de Molina de Segura (Murcia, Spagna) ricerca partner per presentare un progetto al prossimo bando 2012 del programma Comenius multilateral Associations. Il progetto si prefigge lo scopo di insegnare ai bambini che il rispetto e l'apprezzamento per la diversità culturale è fonte di arricchimento per l'uomo.

**Contatti:** **Mónica González Lucas**

Pre-Primary and Primary School San Miguel de Molina de Segura  
(Murcia).  
e-mail: [monicagl75@gmail.com](mailto:monicagl75@gmail.com)

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

## **PROGRAMMA: Comenius Multilateral**

**Sintesi:** L'Istituto superiore Romano Garcia di Lorquí (Spagna) ricerca partner per il progetto "Acqua in Europa" da presentare al bando 2012 del programma Comenius Multilateral Associations. Il progetto è incentrato sull'acqua come fonte di benefici per la vita dell'uomo ma anche sul problema della scarsità di questa risorsa nel pianeta. Gli studenti sono invitati a elaborare soluzioni a livello locale che potrebbero essere messe in campo per contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori.

**Contatti:** **Juan Enrique Bernal González**  
IES Romano García de Lorquí (Murcia).  
e-mail: [juanen88@hotmail.com](mailto:juanen88@hotmail.com)

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

## **PROGRAMMA: Comenius Multilateral**

**Sintesi:** La scuola materna ed elementare Ramon Gaya di Santomera (Murcia, Spagna) ricerca partner per il progetto "Musica, Danza e Arte in Europa" da presentare al bando 2012 del programma Comenius Multilateral Associations. Il progetto si prefigge di comporre un repertorio di canzoni e danze tradizionali e di realizzare un libro che raccolga le immagini di opere d'arte provenienti da ciascuno dei paesi partner che saranno diffusi e fatti conoscere grazie ad un tour per tutta l'Europa. Agli studenti si chiede anche di ideare una mascot che accompagnerà il libro e i repertori nel tour.

**Contatti:** **Maravillas Fernández Gil**  
Primary School Ramón Gaya of Santomera (Murcia).  
e-mail: [fgmavi1@yahoo.es](mailto:fgmavi1@yahoo.es) [e30013335@educarm.es](mailto:e30013335@educarm.es)

**Scadenza:** **entro Dicembre 2011**

## **Programma: LLP - Sottoprogramma Leonardo da Vinci - Mobility**

**Sintesi:** Il Comune di Bengtsfors (Svezia) ricerca altre organizzazioni in Europa interessate a partecipare alla realizzazione di un progetto di mobilità nell'ambito del programma Leonardo da Vinci. Tematiche del progetto: lavoro sommerso, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria.

**Contatti:** **Mrs Lone Lumbye Jansson**  
Head of Social services department  
e-mail: [lone.lumbye.jansson@bengtsfors.se](mailto:lone.lumbye.jansson@bengtsfors.se)  
tel. +46 531 526515

**Scadenza :** **3 Febbraio 2012**

## **Programma: Lifelong Learning Programme (LLP)**

### **Sottoprogramma: Leonardo da Vinci IVT Mobility**

**Sintesi:** Il liceo professionale Edmon Michelet di Etriché (Francia) è alla ricerca di partner per sviluppare progetti di mobilità internazionale per 25 dei suoi studenti. In particolare è alla ricerca di un liceo professionale nel campo della sanità che possa offrire agli studenti tirocini in aziende locali (ospedali, cliniche, istituti per disabili, asili, organizzazioni non governative ecc) e fornire assistenza per l'accoglienza degli studenti durante il tirocinio. Il Liceo Michelet offre lo stesso tipo di assistenza per gli studenti dei licei professionali dei paesi partner. Sono previsti tirocini della durata di 3 settimane (tra settembre 2012 e giugno 2013) e sono indirizzati a ragazzi del 2°anno di abilitazione professionale in campo sanitario e assistenza domestica (età minima 15 anni). Gli studenti hanno già partecipato ad un tirocinio di 6 settimane in Francia.

**Contatti:** **Ms Dervaux Julie**

English teacher

[julie.dervaux-kazibwe@cneap.fr](mailto:julie.dervaux-kazibwe@cneap.fr)

Tel: 0033.2.41.31.14.00

**For technical and teaching aspects:**

**Ms Chanet Sylvie**

Director

[sylvie.chanet@cneap.fr](mailto:sylvie.chanet@cneap.fr)

Tel: 0033.2.41.31.14.00

**Scadenza:** **Febbraio 2012**

## **PROGRAMMA ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA**

### **Bando: CIP-IEE**

**Sintesi:** La Fondazione ADEuropa, ente pubblico del Governo regionale di Castilla y León ricerca partners per due diversi progetti da presentare nell'ambito del 7PQ e del programma Energia Intelligente per l'Europa. Il progetto che fa riferimento al bando del 7PQ consiste nello sviluppo di una piattaforma digitale incentrata su contenuti educativi che permetta la creazione da parte degli insegnanti di propri supporti telematici al fine di facilitare le lezioni in classe.

Partners richiesti sono: Centri di ricerca specializzati in tecnologie per l'insegnamento; SMEs del settore dello sviluppo commerciale di materiali per l'insegnamento in supporto digitale; fornitori commerciali di apparecchiature tecniche per la scuola.

Il secondo progetto da sviluppare nell'ambito del programma Energia Intelligente per l'Europa, si impegna al raggiungimento di una maggiore efficienza energetica attraverso la riduzione dei costi di energia nella produzione alimentare industriale. Lo scopo è fornire all'utilizzatore finale prodotti a basso consumo di energia, incrementando la salvaguardi dell'ambiente, riducendo le emissioni di CO2. Partners richiesti sono: Camere di commercio, Associazioni commerciali, Aziende alimentari, Agenzie per l'Energia.

**Contatti:**

**ADEuropa**

[consorcios@adeuropa.org](mailto:consorcios@adeuropa.org)

**Scadenza:** **Febbraio 2012**

## **PROGRAMMA “Leonardo da Vinci” Sviluppo nell’innovazione**

**Sintesi:** Il Comitato di istruzione per adulti della città di Gothenburg, West Sweden, ricerca partners per sviluppare un metodo che permetta di far incontrare le domande di specifiche figure professionali da parte del mercato del lavoro con la formazione proposta nei corsi per adulti. L'obiettivo è presentare una candidatura per il Leonardo da Vinci Preparatory visit e una candidatura per Leonardo da Vinci Development of Innovation. Temi chiave dei progetti: Formazione per adulti, formazione professionale, mercato del lavoro.

### **Contatti**

**Maria Kristiansson**

International Coordinator

maria.kristiansson@vux.goteborg.se

0046-31-3683010

**Scadenza:** Leonardo da Vinci Development of Innovation **Febbraio 2012**

## Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
<b>ISTRUZIONE</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/38/11 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e il Commonwealth dell'Australia e tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea. Invito a presentare progetti 2011 per progetti di mobilità comune (LMP) e progetti di laurea comune (JDP) <a href="http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php</a>	GUUE C349 30/11/2011	EACEA	<b>30/03/2012</b>
<b>7PQ</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2012 del 7PQ comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Sovvenzioni CER a favore di ricercatori avanzati Cod. id.: ERC-2012-AdG <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2012-ADG_20120216">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2012-ADG_20120216</a>	GUUE C335 16/11/2011	RICERCA	<b>16/02/2012</b>
<b>IMPRESE/ CONSUMATORI</b>	Invito a presentare proposte – Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori. <a href="http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm</a>	GUUE C330 12/11/2011	ECFIN	<b>19/12/2011</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/35/11 Media 2007 – Promozione/Accesso al mercato. <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm</a>	GUUE C322 05/11/2011	EACEA	<b>22/12/2011</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/24/11 Media 2007 – Sviluppo distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual <a href="http://ec.europa.eu/media">http://ec.europa.eu/media</a>	GUUE C321 04/11/2011	EACEA	<b>06/01/2012</b> <b>06/06/2012</b>
<b>TEMPUS IV</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/25/11 Tempus IV – Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale. <a href="http://eacea.ec.europa.eu/tempus">http://eacea.ec.europa.eu/tempus</a>	GUUE C321 04/11/2011	EACEA	<b>23/02/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte EACEA/36/11 – Promozione/Accesso al mercato. <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm</a>	GUUE C313 26/10/2011	EACEA	<b>01/06/2012</b>
<b>7PQ</b>	Programma di lavoro "Idee" 2012 del 7pq comunitario per la ricerca lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Invito a presentare proposte "La sovvenzione CER di sinergia"- Cod. ID. ERC-2012-SyG <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>	GUUE C312 25/10/2011	RICERCA	<b>25/01/2012</b>
<b>TRASPORTI</b>	Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azioni autostrade del mare, azioni di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo <a href="http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-fund/call-for-proposals/2011/index_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-fund/call-for-proposals/2011/index_en.htm</a>	GUUE C309 21/10/2011	TRASPORTI	<b>16/01/2012</b>

<b>Settore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>DG/CE</b>	<b>Scadenza</b>
<b>7PQ</b>	Programma di lavoro "PERSONE" 2012 del 7pq comunitario per la ricerca lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Inviti a presentare proposte "Sovvenzioni di integrazione per la carriera" Cod. Id. FP7-PEOPLE-2012-CIG <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>	<b>GUUE C308 20/10/2011</b>	RICERC A	<b>18/09/2012</b>
<b>7PQ</b>	Programma di lavoro "PERSONE" 2012 del 7pq comunitario per la ricerca lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Inviti a presentare proposte "Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali ed internazionali" Cod. Id. FP7-PEOPLE-2012-COFUND <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>	<b>GUUE C307 19/10/2011</b>	RICERC A	<b>15/02/2012</b>
<b>7PQ</b>	Programma di lavoro "Idee" 2012 del 7pq comunitario per la ricerca lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Invito a presentare proposte per la strategia di monitoraggio e di valutazione CER (aspetti di genere) – Azione di coordinamento e di supporto. Cod. Id. ERC-2012-Supporto-1 <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>	<b>GUUE C301 12/10/2011</b>	RICERC A	<b>12/01/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/23/11 Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/tv/detail/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/tv/detail/index_en.htm</a>	<b>GUUE C286 30/09/2011</b>	EACEA	<b>11/06/2012</b>
<b>MEDIA</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/30/11 Media 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema "selettivo" 2012 - <a href="http://eacea.ec.europa.eu/media">http://eacea.ec.europa.eu/media</a>	<b>GUUE C285 29/09/2011</b>	EACEA	<b>30/03/2012 29/06/2012</b>
<b>Jean Monnet</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/26/11 Programma Jean Monnet, Attività chiave 3 – sostegno alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'integrazione europea e dell'istruzione e della formazione. Sovvenzioni operative 2012 <a href="http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2012/call_jm_k a3_structural_support_2011_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2012/call_jm_k a3_structural_support_2011_en.php</a>	<b>GUUE C285 29/09/2011</b>	EACEA	<b>30/11/20</b>
<b>7PQ</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2012 del 7PQ CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. La notte dei ricercatori - Cod. Id. FP7-PEOPLE-2012-NIGHT <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home</a>	<b>GUUE C283</b>	RICERC A	<b>10/01/2012</b>
<b>MEDIA</b>	Media 2007- Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Bando per proposte – EACEA/22/11 Supporto per lo sviluppo di opere interattive on line e offline <a href="http://eacea.ec.europa.eu/media">http://eacea.ec.europa.eu/media</a>	<b>GUUE C279 23/09/2011</b>	EACEA	<b>13/04/2012</b>



<b>Settore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>DG/CE</b>	<b>Scadenza</b>
<b>MEDIA</b>	Media 2007- Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Bando per proposte – EACEA/21/11 Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction, documentari di creazione e opere di animazione – Progetti individuali, Slate funding e Slate fundin 2° stage <a href="http://eacea.ec.europa.eu/media">http://eacea.ec.europa.eu/media</a>	GUUE C279 23/09/2011	EACEA	<b>13/04/2012</b>
<b>MEDIA</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/29/11 Media 2007: Festival audiovisivi <a href="http://eacea.ec.europa.eu/media">http://eacea.ec.europa.eu/media</a>	GUUE c274 17/09/2011	EACEA	<b>30/04/2012</b>
<b>Cultura</b>	Invito a presentare proposte – Programma cultura (2007-2010) – Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale <a href="http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm</a> <a href="http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm">http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm</a>	GUUE C247 25/08/2011	EDUC	<b>VARIE DAL 05/10/2011 AL 03/05/2012</b>
<b>LLP</b>	Invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11 Programma di apprendimento permanente <a href="http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm">http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm</a>	GUUE C233 09/08/2011	EDUC	<b>DAL 01/12/2011 AL 12/10/2012</b>
<b>Europa per i cittadini</b>	Invito a presentare proposte 2010 – Programma “Europa per i cittadini” (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva. <a href="Http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html">Http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html</a> <a href="http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm">http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm</a>	GUUE C340 15/12/2010	EACEA	<b>Varie da 01/02/2011 a 15/10/2011</b>